SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ipuro jardin

UFI: 5HU2-00DV-F00W-UQDM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/del preparato

Profumo per ambiente. Soluzione profumata in alcol etilico denaturato per applicazioni di consumo.

Usi non raccomandati

Il prodotto deve essere adoperato solo per l'uso previsto.

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	ipuro GmbH
Indirizzo:	Lindleystraße 8 D
Città:	D-60314 Frankfurt am Main
Telefono:	+49 6028 944 4000
E-mail:	QS@ipuro.com
Persona da contattare:	Division of Supply Chain Management
E-mail:	QS@ipuro.com
Internet:	www.ipuro.com

Fornitore

Ditta:	ipuro Schweiz AG
Indirizzo:	Pfäffikonerstrasse 88
Città:	CH-8835 Feusisberg
Telefono:	+41 71 278 78 29
E-mail:	info@ipuro.com
Persona da contattare:	Division of Supply Chain Management
E-mail:	QS@g-d-c.eu
Internet:	www.ipuro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse - Tel. 145 | 24h (www.toxi.ch)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
Eye Irrit. 2; H319
Skin Sens. 1; H317
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES, LINALYL ACETATE, ISOEUGENOL

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Non smaltire il contenuto insieme ai rifiuti domestici ed eseguire lo smaltimento secondo le norme regionali/nazionali.

2.3. Altri pericoli

La miscela contiene le seguente sostanze che rispondono ai criteri stabiliti per l'individuazione delle sostanze PBT secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH: 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES); 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB) (HEXAMETHYLINDANOPYRAN).
La miscela contiene le seguente sostanze che rispondono ai criteri stabiliti per l'individuazione delle sostanze vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH: 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES); 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB) (HEXAMETHYLINDANOPYRAN).
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES); 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB) (HEXAMETHYLINDANOPYRAN).
La fuoriuscita di gas o lo spargimento del liquido possono creare miscele facilmente infiammabili con la temperatura uguale o superiore al punto di infiammabilità. Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche che a loro volta possono provocare un'accensione. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.

Se utilizzato in modo non conforme, il prodotto può provocare irritazioni agli occhi e alla pelle.
L'ingerimento può provocare danni al sistema nervoso, nausea, vomito, perdita di coordinazione e perdita di coscienza. L'inalazione di una concentrazione di 1000 ppm o superiore può provocare irritazioni alle mucose nasali, alla gola e alle vie respiratorie.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64-17-5	Alcool etilico, etanolo			78 - 82 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
54464-57-2	1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES)			0,5 - < 1 %
	259-174-3			
	Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 1; H315 H317 H410			
1222-05-5	1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB) (HEXAMETHYLINDANOPYRAN)			0,5 - < 1 %
	214-946-9	603-212-00-7		
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			
115-95-7	acetato di linalile (LINALYL ACETATE)			0,1 - < 0,2 %
	204-116-4			
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1B; H315 H319 H317			
97-54-1	Isoeugenolo (ISOEUGENOL)			< 0,1 %
	202-590-7	604-094-00-X		
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1A, STOT SE 3; H332 H312 H302 H315 H319 H317 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	Alcool etilico, etanolo	78 - 82 %
	per inalazione: CL50 = 95,6 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = 6200 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100		
97-54-1	202-590-7	Isoeugenolo (ISOEUGENOL)	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: ATE = 1100 mg/kg; per via orale: ATE = 500 mg/kg Skin Sens. 1A; H317: >= 0,01 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Se durante l'uso o la manipolazione del prodotto (soprattutto dopo l'inalazione di grandi quantità) dovessero presentarsi irritazioni o reazioni allergiche: Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. (Tener conto del pericolo di incendio). In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca e sputare il liquido. NON provocare il vomito. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente).
In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazioni a contatto con gli occhi e irritazioni/reazioni allergiche a contatto con la pelle. Dolori di testa.
In caso di assorbimento orale di dosi elevate, improbabile nell'uso normale: danni a diversi sistemi organici.
Polmonite da aspirazione. Accelerazione dell'attività cardiaca. Depressione SNC. Vertigini. Euforia. Cefalea.
Ebrezza. Nausea. Stato di coscienza alterato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Nebbia d'acqua. schiuma resistente all' alcool. polvere BC. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica).
Ossidi di azoto (NO_x). Ossidi di zolfo.
I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.
Il prodotto è facilmente infiammabile e può alimentare un incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.
Vestito protettivo.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.
Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8
Manipolazione e immagazzinamento: v. par. 7
Per lo smaltimento vedi punto 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se si utilizza il prodotto in locali ristretti e caldi: Provvedere a una ventilazione sufficiente.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso): Utilizzare indumenti prottetivi individuali.
Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare soltanto nel recipiente originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontana/e/o/i da: Agenti ossidanti. Perossidi. Acido. Cloruri di acidi, anorganico. Ammoniaca.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da raggi solari e fonti di calore. Evitare fonti di innesco.

7.3. Usi finali particolari

Profumo per ambiente. Soluzione profumata in alcol etilico denaturato per applicazioni di consumo.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
25265-71-8	Dipropylèneglycol (inhalable)	-	140		VME 8 h	SSC	
		-	280		VLE courte durée		
64-17-5	Ethanol	500	960		VME 8 h	SSC	
		1000	1920		VLE courte durée		

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	Alcool etilico, etanolo			
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	1900 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	343 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	950 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per inalazione	locale	950 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	206 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	114 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
64-17-5	Alcool etilico, etanolo	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		0,72 mg/kg
Suolo		0,63 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una ventilazione sufficiente.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Non necessaria in condizioni d'uso normali.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso): Occhiali con protezione laterale

Protezione delle mani

Se usato conformemente alle istruzioni non è necessaria una protezione delle mani visto che l'uso conforme non dovrebbe comportare un contatto con la pelle.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso):
In caso di impiego ripetuto: guanti di protezione resistenti agli agenti chimici in caucciù al fluoro (0,4 mm) o caucciù butilico (0,5 mm) (tempo di penetrazione >480 min).
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Non necessaria in condizioni d'uso normali.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso): Vestito protettivo.

Protezione respiratoria

Non necessaria in condizioni d'uso normali.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso):
superamento del valore limite: apparecchio per filtraggio del gas (EN 141).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	da incolore a giallognolo
Odore:	pregiato, seducente (al: bergamotto, vetiver)
Punto di fusione/punto di congelamento:	-114,5* °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	78* °C
Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	3,5* vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	15* vol. %
Punto di infiammabilità:	13* °C
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	5-7
Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:	solubile
Solubilità in altri solventi	
Nessun dato disponibile	
Tasso di dissoluzione:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	-0,31*
Stabilità della dispersione:	Nessun dato disponibile
Pressione vapore: (a 20 °C)	59* hPa
Densità:	0,805-0,808* g/cm³
Densità relativa:	Nessun dato disponibile
Densità apparente:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi:	Nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	Nessun dato disponibile
Tempo di scorrimento:	Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

*Le indicazioni si riferiscono ai componenti principali. (Alcool etilico, etanolo)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può reagire con il caucciù naturale, materie plastiche a base di metacrilato di metile, poliammidi, zinco e ottone.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se usato conformemente a quanto specificato si esclude il verificarsi di reazioni pericolose.
Il prodotto reagisce lentamente con calcio acido ipocloroso, ossido di argento e ammoniaca (pericolo di incendio ed esplosione). Il prodotto reagisce violentemente con forti ossidanti come acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di mercurio e perclorato di magnesio (pericolo di incendio ed esplosione).

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore, fiamme libere o altre fonti di innesco. Manipolazioni in contenitori/tubazioni conduttive e senza messa a terra.

10.5. Materiali incompatibili

Forte agente ossidante Acido solforico. Acido nitrico. Perossidi. Ammoniaca. Metalli alcalini e alcalino-terrosi. Ossidi alcalini. Cloruro di acetile. Natron/calcio acido ipoclorosi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Vapori e gas irritanti/tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Effetti in seguito al componente "etanolo".

Effetti/sintomi acuti (dopo inalazione, esposizione a concentrazioni elevate):
Gola secca/mal di gola, tosse, irritazione delle vie respiratorie, mucose nasali, difficoltà respiratoria, depressione SNC, sintomi simili come nel caso di ingestione.

Effetti/sintomi acuti (dopo ingestione, assunzione massiccia):
Possibile polmonite da aspirazione, colore rosso della pelle, aumento della temperatura corporea, pelle umida/fredda, agitazione/irrequietezza, accelerazione dell'attività cardiaca, depressione SNC, vertigini, euforia, cefalea, ebrezza, nausea, vomito, disturbi reattivi, disturbi di coordinazione, disturbi alla vista, disturbi di concentrazione, vaneggiamenti, disturbi della sensibilità al dolore, aritmia cardiaca, stato di coscienza alterato, tremore, crampi/contrazioni muscolari incontrollate, pupille dilatate.

Effetti/sintomi acuti (dopo contatto con gli occhi):
Arrossamento dei tessuti oculari. Lacrimazione.

Effetti/sintomi acuti (dopo contatto con la pelle):
leggere irritazioni

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	Alcool etilico, etanolo				
	orale	DL50 6200 mg/kg	Ratto	IUCLID	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 95,6 mg/l	Ratto	RTECS	
97-54-1	Isoeugenolo (ISOEUGENOL)				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	cutanea	ATE 1100 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES); acetato di linalile (LINALYL ACETATE); Isoeugenolo (ISOEUGENOL))

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Effetti in seguito al componente "etanolo".

Secchezza della pelle, disturbi gastro-intestinali, ingrossamento del fegato e danni epatici, cambiamenti del quadro ematologico, effetti sul sistema cardiocircolatorio, aumento della pressione sanguigna, danni al sistema nervoso, disturbi comportamentali, turbamento, reazioni di sensibilità anomale, tremore, danni al midollo osseo, danni al sistema endocrino, indebolimento del sistema immunitario.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES); 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB) (HEXAMETHYLINDANOPYRAN).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	Alcool etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 9268 - 14221 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.
L'etanolo è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	Alcool etilico, etanolo	-0,31

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.
L'assorbimento di etanolo nel suolo è molto basso poiché l'etanolo volatilizza molto facilmente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela contiene le seguente sostanze che rispondono ai criteri stabiliti per l'individuazione delle sostanze PBT secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH: 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES); 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB) (HEXAMETHYLINDANOPYRAN).
La miscela contiene le seguente sostanze che rispondono ai criteri stabiliti per l'individuazione delle sostanze vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH: 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES); 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB) (HEXAMETHYLINDANOPYRAN).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil)etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES); 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB) (HEXAMETHYLINDANOPYRAN).

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non smaltire i resti di prodotto con i rifiuti domestici e non immettere negli scarichi o nel WC.
Portare il contenuto/il recipiente in un punto di raccolta di sostante nocive autorizzato
Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) numero identificativo dei siti destinati ai rifiuti / descrizione dei rifiuti devono essere esposti in modo dettagliato e specifico per ogni industria e processo.

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150101 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi in carta e cartone

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.
Detergente consigliato: Acqua (con detergente)

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1266
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	PRODOTTI PER PROFUMERIA
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3



Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	163 640D
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1266
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Prodotti di profumeria
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3



Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	163 640D
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1266
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	PERFUMERY PRODUCTS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3



Disposizioni speciali:	163
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1266
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	PERFUMERY PRODUCTS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: II

Etichette: 3



Disposizioni speciali:	A3 A72	
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L	
Passenger LQ:	Y341	
Quantità consentita:	E2	
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:		353
Max quantità IATA - Passenger:		5 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:		364
Max quantità IATA - Cargo:		60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono previste precauzioni particolari.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti: non applicabile
Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) N. 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) n. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Questa miscela non contiene nessuna sostanza chimica soggetta alla procedura di notifica di esportazione (Appendice I).
La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuna
Questa miscela contiene le seguenti sostanze estremamente problematiche (SVHC) soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del Regolamento REACH: nessuna

Regolamentazione nazionale

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
Alcool etilico, etanolo

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Versione 1,00 - 13.12.2024 - prima stesura

Versione 1,01 - 16.10.2025 - Modifiche alle sezioni 1

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
BImSchV: Regolamento tedesco sulla protezione dall'immissione
CAS: Chemical Abstracts Service
DIN: Norma dell'Istituto tedesco per la standardizzazione
EC: Concentrazione effettiva
CE: Comunità Europea
EN: Norma europea
IATA: International Air Transport Association
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
ISO: Norma dell'Organizzazione internazionale per la normazione
CLP: Classification, Labeling, Packaging
IUCLID: International Uniform ChemicaL Information Database
LC: Concentrazione letale
LD: Dose letale
log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL: Maritime Pollution Convention = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
VwVwS: Regolamento amministrativo tedesco sulle sostanze pericolose per l'acqua
WGK: Classe di rischio per le acque
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
TLV: Threshold Limiting Value
STOT: Specific Target Organ Toxicity
AwSV: Regolamento tedesco sugli impianti a contatto con sostanze contaminanti dell'acqua

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Le informazioni presenti della scheda sulla sicurezza dovrebbero descrivere il prodotto in considerazione delle norme di sicurezza richieste. Non sono destinate pertanto a garantire caratteristiche specifiche e si basano sullo stato delle nostre attuali conoscenze. La scheda di sicurezza è stata redatta, in base alle indicazioni dei fornitori, da:

asseso AG, Ottostraße 1, 63741, Aschaffenburg, Germania
Telefono: +49 (0)6021 - 1 50 86-0, Telefax: +49 (0)6021 - 1 50 86-77, E-Mail: eu-sds@asseso.eu, www.asseso.eu

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)